Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2013, n. 22-6734
Progetto sperimentale volto alla creazione di un sistema informativo nazionale sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia (S.In.Ba) - proroga scadenza convenzione con la Regione Campania per l'anno 2014 e sostegno al progetto. Spesa di euro 21.340,00 (cap. n. 181458/2013).

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato i lavori per la costruzione di un sistema informativo nazionale sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia (S.In.Ba) affidando alla Regione Campania il coordinamento dei lavori attraverso al sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa la cui durata è stata stabilita inizialmente fino al 30 giugno 2011, successivamente prorogata fino al 30 giugno 2012;

la Regione Piemonte partecipa al progetto nazionale ed ha formalizzato la propria adesione con atto deliberativo n. 25-861 del 25 ottobre 2010 e con la sottoscrizione della Convenzione con la Regione Campania il 22 novembre 2010;

verificato che l'art. 4 della citata Convenzione prevedeva che la stessa avesse durata fino al 30 giugno 2011 "fermo restando la possibilità di prorogare i termini con successivi accordi tra le parti";

tenuto conto che con D.G.R. n. 2-2493 del 3 agosto 2011 la Regione Piemonte ha prorogato la scadenza della Convenzione con la Regione Campania sino al 30 giugno 2012 e che, successivamente, con D.G.R. n. 39-4749 del 15 ottobre 2012 ne ha disposto l'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2013;

vista la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, trasmessa dalla Regione Campania in data 31 ottobre 2013, relativa alla proroga della scadenza per la realizzazione del progetto S.In.Ba al 30 giugno 2014, nelle more dell'approvazione del decreto attuativo della L. n. 35/2012 (di conversione del D L n. 5/2012), art. 16;

vista, pertanto, la volontà della Regione Campania di proseguire nella collaborazione per la realizzazione del progetto, si ritiene opportuno prendere atto della comunicazione di proroga del progetto sopra citato e disporre la conseguente proroga della Convenzione con la Regione Campania fino al 30 giugno 2014, al fine di assicurare la realizzazione del medesimo sul territorio piemontese;

tenuto conto, inoltre, che il progetto S.In.Ba è stato finanziato con un contributo fino alla concorrenza di euro 665.000,00, totalmente a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a rimborso delle spese sostenute dalla Regione Campania e dalle altre regioni coinvolte, per l'implementazione del progetto e per la costruzione dei rispettivi sistemi informativi sull'infanzia;

dato atto che la Regione Campania, con DD n. 144 del 13 giugno 2011, ha assegnato ed impegnato la prima tranche del 40% in favore delle regioni firmatarie della Convenzione, disponendo la liquidazione in capo alla Regione Piemonte di un contributo pari ad euro 21.340,00;

rilevato che il progetto prevedeva la sperimentazione, da parte di un campione selezionato di enti, della scheda di rilevazione di informazioni concernenti tutti i nuovi casi di minori presi in carico dai servizi sociali a partire dall'1.10.2011, nonché la realizzazione di una "indagine pilota" sulla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi a favore dei minori;

tenuto conto che, per la realizzazione del progetto in Piemonte, rispetto all'attività di rilevazione sperimentale dei dati del set minimo individuale sono stati coinvolti i seguenti Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali: Consorzio C.I.S.S.A. – Moncalieri, Consorzio Monviso Solidale – Fossano e Consorzio C.I.S.A.S. –Castelletto Sopra Ticino, individuati sulla base di criteri che tenevano conto del numero di minori, sia residenti sia utenti, e della rappresentatività territoriale, nonché della presenza di adeguate risorse di personale e di un sistema informativo idoneo;

considerato che il contributo assegnato dalla Regione Campania è finalizzato a promuovere la realizzazione di un modello organizzativo e di un sistema informativo tali da garantire, in materia di politiche a tutela dei diritti dell'infanzia, un'interazione concreta tra i differenti livelli e sistemi di welfare nazionali, regionali e locali;

dato atto che i tre Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali Consorzio C.I.S.S.A. – Moncalieri, Consorzio Monviso Solidale – Fossano e Consorzio C.I.S.A.S. – Castelletto Sopra Ticino hanno messo in atto tutte le misure organizzative per assicurare la raccolta trimestrale cartacea dei dati inclusi nel set minimo, al fine di garantire la prima fase di sperimentazione della raccolta stessa;

tenuto conto che i suddetti Enti proseguiranno nella sperimentazione finalizzata alla raccolta e allo scambio dei flussi informativi individuali, non appena verrà istituito il Casellario dell'Assistenza, così come previsto dal decreto legge n. 5/2012, convertto con L. n. 35/2012, e non appena verranno definite le modalità di prosecuzione del progetto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Campania;

si ritiene, quindi, opportuno disporre, quale trasferimento "una tantum" a parziale copertura degli oneri sostenuti per la partecipazione alla sperimentazione di cui al progetto S.In.Ba, la somma complessiva di € 21.340,00, suddividendola tra gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali C.I.S.S.A. – Moncalieri, Consorzio Monviso Solidale – Fossano e C.I.S.A.S. – Castelletto Sopra Ticino, nella misura di € 7.112,00 ciascuno.

Alla spesa complessiva di € 21.340,00 si fa fronte con i fondi di cui al cap. 181458/2013, che presenta la necessaria disponibilità (Ass. n. 100724);

tutto ciò premesso e considerato,

visto l'art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)" e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 8 del 7 maggio 2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la legge regionale n. 9 del 7 maggio 2013 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013 “Assestamento al bilancio per l’anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015”;

vista la D.G.R. n. 18-5787 del 13 maggio 2013;
vista la D.G.R. n. 11-5808 del 21 maggio 2013;
vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17 giugno 2013;
vista la D.G.R. n. 26-6372 del 17 settembre 2013;
vista la Convenzione con la Regione Campania del 22 novembre 2010;
vista la Determina Dirigenziale della Regione Campania n. 144 del 13 giugno 2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto della comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di proroga del progetto di costruzione di un sistema informativo nazionale sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia (S.In.Ba.) al 30 giugno 2014 e della conseguente volontà della Regione Campania di proseguire nella collaborazione con la Regione Piemonte per la realizzazione del Progetto S.In.Ba.;

- di prorogare la scadenza della Convenzione con la Regione Campania di cui alla DGR 25-851 del 25 ottobre 2010, sottoscritta il 22 novembre 2010 e prorogata con DGR 39-4749 del 15 ottobre 2012, sino al 30 giugno 2014;

- di disporre a favore degli agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali: Consorzio C.I.S.S.A. – Moncalieri, Consorzio Monviso Solidale – Fossano e Consorzio C.I.S.A.S. –Castelletto Sopra Ticino la somma di € 7.112,00 ciascuno, a parziale copertura delle spese sostenute per le funzioni in premessa indicate, inerenti l’attuazione del Progetto S.In.Ba. sul territorio piemontese;

- di prevedere che alla spesa complessiva di € 21.340,00, derivante dall’attuazione del presente provvedimento, si faccia fronte con le risorse di cui al cap. 181458/2013, che presenta la necessaria disponibilità (Ass. n. 100724);

- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia l’impegno e l’assegnazione dei trasferimenti previsti.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. 22/2010 nonché nella sezione “Amministrazione trasparente“ del sito ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’arti. 26 del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)